

**ISTITUTO COMPRENSIVO
" FRANCO TONOLINI "**

-Breno-



**PIANO DI
MIGLIORAMENTO**

TRIENNIO 2015-2018

Piano Di Miglioramento triennio 2015-16/2017-18

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

PASSO 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

TABELLA 1 RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE			
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	Anno di realizzazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Programmazione per ordine/ classi parallele/ ambiti disciplinari	Confronto costruttivo finalizzato alla riduzione delle diversità tra le classi	a.s. 2016-17 utilizzo curricolo d'istituto esistente a.s. 2017-18 revisione curricolo verticale d'istituto
	Predisposizione di strumenti necessari alla valutazione e al miglioramento della didattica	declinare indicatori per la valutazione del comportamento e per la valutazione delle discipline.	A.S. 2015-16 descrittori del comportamento; modalità di conduzione esame orale; descrittori per giudizio sul colloquio e sul giudizio globale(sc. Sec.). a.s. 2016-17 descrittori per valutazione comportamento; (sc. Prim.) a.s. 2017-18 descrittori per la valutazione disciplinare (prim. Sec.)
Ambienti apprendimento	Promozione di momenti formazione per l'uso di strumenti informatici per la didattica (LIM e laboratori mobili digitali)	Creare ambienti di apprendimento laboratoriali utilizzando efficacemente gli strumenti digitali	a.s. 2015-16 formazione team digitale e animatore digitale .s. 2016-17 formazione laboratori mobili; segreterie digitali; continua formazione del team digitale;aggiornamento digitale C.D.U. esperto esterno; formazione docenti d'istituto inseriti nel PNSD a.s. 2017-18 formazione laboratori mobili e LIM a.s. 2018-19(formazione laboratori mobili, LIM,

			aggiornamento sito)
Inclusione e differenziazione	Porre maggior attenzione al monitoraggio e aggiornamento del PDP	Compilazione e invio alla FS on –line dei PDP per rispettare e ridurre i tempi di consegna	A.S. 2016-17 Formazione genitori ; intervento esperto esterno per progetto inclusione cl. 3^ A
Continuità e orientamento	Individuazione di uno o più referenti Composizione di un gruppo di lavoro per rivedere consiglio orientativo	Aumentare i collegamenti territoriali per i microinserimenti e open day	a.s. 2015-16 rivedere la tabella da utilizzare per consiglio orientativo a.s. 2016-17 migliorare l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in collaborazione con ist. Sec. 2° grado; monitorare il consiglio orientativo
	predisporre un progetto di orientamento d'Istituto	Offrire strumenti di autovalutazione personale in vista della scelta della s. sup	a.s. 2017-18 attuare percorsi interdisciplinari di autoconoscenza dell'alunno nell'ottica del successo formativo
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	La formazione di gruppi di lavoro per la sperimentazione di nuove modalità didattiche valorizzando soprattutto le risorse interne	Individuare un referente e una commissione per le iniziative in merito al rinnovamento della didattica e della formazione	a.s. 2015-16 referente e formazione commissione a.s. 2016-17 autoaggiornamento d'istituto; ipotesi di percorsi di sperimentazione interne
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare la comunicazione con le famiglie attraverso lo strumento informatico	Aprire alla consultazione delle famiglie della scuola primaria il registro elettronico. Possibilità di organizzare corsi serali di formazione digitale per le famiglie Migliorare e aggiornare il sito dell'Istituto	a.s. 2015-16 attivato a.s. 2016-17 ampliare gli utilizzi delle varie funzioni previste nel software del registro elettronico(inserimento programmazione); aggiornamento software segreteria digitale.

PASSO 2: elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

TABELLA 2			
CALCOLO DELLA NECESSITA' D'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO			
MONITORAGGIO DELLE AZIONI			
Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5) *	Impatto (da 1 a 5) *	Prodotto : valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	Valutazione delle reali possibilità di realizzazione	Valutazione degli effetti potenziali	Prodotto dei due valori: fornisce la scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto
Programmazione per classi parallele	4	4	16
Predisposizione di strumenti necessari alla valutazione e al miglioramento della didattica	3	4	12
Promozione di momenti formazione per l'uso di strumenti informatici per la didattica (LIM e laboratori mobili digitali)	3	4	12
Porre maggior attenzione al monitoraggio e aggiornamento del PDP	4	4	16
Individuazione di un referente e di un gruppo di lavoro per predisporre il consiglio orientativo	4	4	16
un gruppo di lavoro un progetto di orientamento d'Istituto	3	3	9
La formazione di gruppi di lavoro per la sperimentazione di nuove modalità didattiche valorizzando soprattutto le risorse interne	4	5	20
Aumentare la comunicazione con le famiglie attraverso lo strumento informatico	4	4	16

LEGENDA:

1= nullo 2=poco 3=abbastanza 4=molto 5= del tutto

Valutare se rivedere gli obiettivi dichiarati nel RAV, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza

PASSO 3: ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

**TABELLA 3
RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

Obiettivi di processo in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Declinare indicatori per la valutazione del comportamento e per la valutazione delle discipline.	Maggiore condivisione dei criteri di valutazione; maggiore trasparenza per i genitori.	Tabelle e griglie costruite durante le ore di articolazione C,D. di ordine.	Documento con griglie di valutazione.
2	Creare ambienti di apprendimento laboratoriali utilizzando efficacemente gli strumenti digitali.	Potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni.	Attuazione percorsi didattici con utilizzo degli strumenti digitali.	Osservazione e valutazione dei docenti durante i consigli di classe quadrimestrali.
3	Individuare un referente e una commissione per le iniziative in merito al rinnovamento della didattica e della formazione.	Composizione commissione con referente.	Lavoro prodotto dalla commissione (a.s. 2015-16).	Restituzione al collegio docenti in itinere e finale.
4	Aprire alla consultazione delle famiglie della scuola primaria il registro elettronico. Migliorare e aggiornare il sito dell'Istituto.	Maggior efficacia e velocità di comunicazione scuola famiglia. Veste grafica del sito aggiornata con pubblicazione dei documenti istituzionali per Legge trasparenza.	Customer di gradimento utenti.	Accessi al registro elettronico ed al sito da parte degli utenti.

- Chiara definizione dei risultati attesi
- Chiara definizione degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati
- Espressione in forma concreta e osservabile sia dei risultati attesi sia degli indicatori di processo

SEZIONE 2:

decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

(in due passi, da replicare per ciascun obiettivo di processo che si intende raggiungere)

PASSO 1: ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

TABELLA 4				
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI				
Azione prevista	Esiti all'interno della scuola			
	A medio termine		A lungo termine	
	positivi	negativi	positivi	negativi
Costruire degli indicatori	Maggiore trasparenza di valutazione e di condivisione dei criteri.	“	Quadro valutativo generale condiviso.	“
Ambienti apprendimento	Aumento delle competenze digitali.	“	Utilizzo efficace delle tecnologie in ambito didattico.	“
Inclusione e differenziazione	Stesura ed aggiornamento dei PDP in tempi quadrimestrali corretti.	“	Percorsi di inclusione collaudati.	“
Continuità e orientamento	Migliore realizzazione dei micro-inserimenti e degli open day.	“	Aumento di scelte opportune e del successo formativo dei ragazzi.	“
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Formazione commissione d'istituto con referente.	“	Promozione di incontri per aggiornamento e formazione.	“
Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Apertura del registro informatico alle famiglie scuola primaria.	“	Aggiornamento costante del sito; informazioni veloci e complete.	“

Valutazione delle potenziali opportunità e delle possibili ricadute negative

PASSO 2 : rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

TABELLA 5 CARATTERI INNOVATIVI	
Caratteri innovativi dell'obiettivo (orizzonti)	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Quadro valutativo generale condiviso per una maggiore trasparenza valutativa e per una maggiore serenità di giudizio.	Appendice A: o appendice B : 1
Utilizzo efficace delle tecnologie in ambito didattico per introdurre un nuovo modo di apprendere.	Appendice A: f, h, i appendice B : 1, 2, 3, 7
Percorsi di inclusione collaudati per aumentare lo star bene a scuola .	Appendice A: j, k, n, p appendice B : 6
Aumento di scelte opportune per realizzare il successo formativo del maggior numero di alunni.	Appendice A: a, b, c, j, q appendice B :4, 5, 6, 7
Promozione di incontri per aggiornamento e formazione nell'ottica del miglioramento continuo.	Appendice A: k appendice B :2, 5, 7
Aggiornamento costante del sito per diffondere velocemente comunicazioni/ informazioni mediante corsi di aggiornamento docenti e genitori per un miglior utilizzo delle TIC.	Appendice A: i, k, appendice B : 2, 5, 7

- Valutare la relazione tra azioni poste in essere dall'istituto e obiettivi previsti dalla L. 107/ 2015 (Appendice A)
- Valutare la relazione tra azioni poste in essere dall'istituto e il quadro di riferimento del movimento " Avanguardie Educative" (Appendice B)
- Valutare l'impatto innovativo delle azioni poste in essere sull'organizzazione della scuola e/o sugli ambienti di apprendimento

SEZIONE 3

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

(in tre passi, da replicare per ciascun obiettivo di processo che si intende raggiungere)

PASSO 1 : definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

TABELLA 6 a.s. 2015-16-17				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti sc. Sec. 1° grado	Predisposizione di strumenti necessari alla valutazione e al miglioramento della didattica a.s. 2015-16 descrittori del comportamento e giudizio esame a.s. 2016-17 descrittori valutazioni comportamento a.s. 2017-18 descrittori disciplinari primaria	/	Nessun costo in quanto realizzato nelle ore del PAA	/
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

TABELLA 6° s. 2016-19				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	a.s. 2015-16 Promozione di momenti di formazione per l'uso di strumenti informatici per la didattica(LIM , docenti team digitale e animatore digitale a.s. 2016-17 formazione laboratori mobili, segreterie digitali, continua			

	formazione animatore digitale a.s. 2017-18 formazione laboratori mobili, LIM			
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure	Esperto esterno		Retribuzione tabellare MIUR + rimborso biglietti	Fondi a disposizione dell'istituzione scolastica

TABELLA 6 a.s. 2015-16				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Porre maggior attenzione al monitoraggio e aggiornamento del PDP	/	/	
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

TABELLA 6 a.s. 2015-16				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti e referenti (n. 2)	Individuazione di un referente e di un gruppo di lavoro per predisporre il consiglio orientativo	15 ore procapite	Referente: 15 ore X 17,50 €= 262.50€	FIS
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

TABELLA 6 a.s. 2015-16				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione di gruppi di lavoro per la sperimentazione di nuove modalità didattiche	Referente 15 ore Commissione: 12 docenti X 10 ore procapite	Referente: 15 ore X 17,50 €= 262.50€ Commissione: 120 ore X 17,50€= 2100€	FIS

	valorizzando soprattutto le risorse interne.			
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

TABELLA 6 a.s. 2015-16				
DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Aumentare la comunicazione con le famiglie attraverso lo strumento informatico			
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure				

TABELLA 7 a.s. 2016-17		
DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/ O BENI E SERVIZI		
Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto
Formatori	Esperto esterno: competenze digitali	Retribuzione tabellare MIUR + rimborso biglietti
	Esperto esterno: Educazione all'affettività ed al senso artistico	50euro x 12 ore
	Esperto esterno: progetto inclusione cl. 3 A sec.	50euro x 6 ore
Attrezzature	Aula magna, lim, proiettore	
Servizi		
Altro		

Prevedere :
<ul style="list-style-type: none"> • L'impegno delle risorse umane interne alla scuola (docenti, ATA, altri ...) al di là delle normali funzioni di servizio • L'impegno delle risorse umane esterne alla scuola (consulenti, formatori, altri ...) • Quantificare le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione del PdM • Valutare l'impatto innovativo delle azioni poste in essere sull'organizzazione della scuola e/o sugli ambienti di apprendimento

- Definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate, aggiornabile sulla base dei risultati del monitoraggio in itinere
- Identificare un responsabile per la verifica del rispetto dei tempi pianificati
- COLORARE nel seguente modo :
- rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato /non in linea con gli obiettivi previsti;
- giallo= azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;
- verde= azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti.

PASSO 3: programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dell'obiettivo di processo

TABELLA 9 A a.s. 2016-17					
MONITORAGGIO DELLE AZIONI: declinare indicatori per la valutazione del comportamento e delle discipline					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/aggiustamenti
Fine primo quadrimestre/ fine secondo quadrimestre	Valutazione quadrimestrale	Tabelle di scrutinio			

- misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto (dati numerici-strumenti quali/ quantitativi)
- individuare le eventuali necessità di modifica del piano (riprende sezione 1 passo 3)

SEZIONE 4

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento In quattro passi

PASSO 1 : valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

TABELLA 10							
LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI							
Esiti degli studenti (da sez. 5 del RAV)	Traguardo (da sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione o modifica
Risultati scolastici	Individuare alcuni indicatori e criteri di valutazione; dotarsi di strumenti adeguati e trasparenti per la valutazione	Fine quadrimestre	Esiti finali	Riduzione delle bocciature; incremento delle valutazioni positive			
Risultati delle prove nazionali	Acquisire gli strumenti per svolgere al meglio le prove	Fine anno e inizio anno successivo	Esiti prove	Riduzione della variabilità fra classi e fra studenti	Rapporti invalsi		
Competenze chiave di cittadinanza e costituzione	Individuare descrittori per la valutazione del comportamento	Fine quadrimestre	Indicatori del giudizio individuali dal C.D.	Rispetto del patto di corresponsabilità; riduzione di sanzioni; incremento di atteggiamenti corretti e responsabili	Valutazioni quadrimestrali e giudizi in uscita		
Risultati a distanza	Predisporre consigli orientativi adeguati	Fine scuola primo ciclo	Scheda predisposta dai docenti di sc. Sec.	Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata	Alta percentuale di corrispondenza		

- valutare con frequenza annuale l'andamento del Pd M per ciascuna delle priorità individuate
- valutare la necessità di inserire o meno modifiche/ interazioni per raggiungere i traguardi triennali

PASSO 2 : descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

TABELLA 11 CONDIVISIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Consiglio di istituto	D.S., rappresentanti dei docenti, personale ATA, genitori	Discussione in plenaria e delibere specifiche	
Collegio dei docenti	docenti	Discussione sulla base delle relazioni di FS e referenti di area	
Organi collegiali con la sola componente docente e/o presenza dei genitori	D.S., docenti, genitori	Relazioni illustrative	
Pubblicazioni sul sito dell'istituto	utenza scolastica e non	Sito web istituzionale	

- programmare le modalità di coinvolgimento dell'intera organizzazione scolastica alla realizzazione del PDM
- valutare l'incidenza del processo condiviso sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.
- Identificare i soggetti interni ed esterni con i quali condividere i risultati del PDM
- Individuare in quale modo si organizzerà la condivisione dei risultati del PDM all'interno della scuola
- Individuare quali azioni si possono porre in essere per la condivisione dei risultati del PDM con portatori di interessi esterni.

TABELLA 12 a.s. 2016-17 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	
nome	ruolo
Gheza Paolo	ds
Norcia Maria Chiara	Ins. vicario
Melotti Franca	Ins. Sc. Prim. e F.S.
Brunelli Clara	Ins. Scuola primaria
Franzoni Modesta	Ins. Scuola primaria
Ronchi Enrica	Ins. Scuola primaria
Laffranchi Margherita	Ins. Scuola infanzia
Matti M. Ketti	Ins. Scuola infanzia
Simoncini Susanna	Ins. Scuola secondaria 1° grado